
Pasqua: Chiese d'Irlanda, "Settimana Santa oscurata dalle tenebre della guerra. Preghiamo per la luce in un'alba nuova"

Un appello "pasquale" a "tutti i leader mondiali affinché lavorino sempre più duramente per trovare un modo per ristabilire la pace, portare alla riconciliazione e alla guarigione. Preghiamo anche perché coloro che sono intenti a fare la guerra, i cui cuori sono pieni di odio, affinché possano essere trasformati dall'amore di Dio". È dedicato alla guerra in Ucraina il messaggio "ecumenico" che i leader delle Chiese cristiane d'Irlanda rivolgono quest'anno ai loro fedeli per Pasqua. "Il Venerdì Santo, quando Gesù fu crocifisso, ci viene detto nel Vangelo che le tenebre coprono tutta la terra. Il nostro mondo in questa Settimana Santa è oscurato dalle tenebre della guerra e del conflitto in Ucraina", scrivono i leader cristiani. "Abbiamo assistito attraverso i media all'omicidio e alla mutilazione di civili innocenti, alla distruzione di case, negozi e ospedali e allo sfollamento di milioni di persone. Le famiglie, che fino a pochi mesi fa andavano avanti con la loro vita quotidiana, ora stanno letteralmente camminando nella valle dell'ombra della morte". I rappresentanti delle Chiese irlandesi ribadiscono la loro solidarietà e vicinanza al popolo ucraino. "Come abbiamo fatto di fronte al conflitto qui nella nostra stessa terra, invitiamo ora le persone a pregare per la pace, ad aiutare i feriti e le persone in lutto e a fare tutto il possibile per aiutare e sostenere le vittime di sofferenze inutili. Ci impegniamo noi stessi e le nostre chiese a fare tutto il possibile per aiutare le nostre sorelle e i nostri fratelli nel momento del bisogno". "Il messaggio pasquale di speranza, fondato in Cristo risorto, che ha vinto le tenebre ed è risorto vittorioso nella luce di un'alba nuova, sia ascoltato e si realizzi oggi in Ucraina". Firmano il messaggio mons. Eamon Martin, presidente dei vescovi cattolici, il rev. John McDowell, della Chiesa d'Irlanda, il rev. David Bruce della Chiesa presbiteriana in Irlanda, il rev. Sahr Yambasu della Chiesa metodista in Irlanda e il rev. Andrew Forster, presidente del Consiglio irlandese delle Chiese.

M. Chiara Biagioni